EFFETTO 48

DAL 25 AL 27 SETTEMBRE 2020

RASSEGNA STAMPA

CORRIERE DELL'UMBRIA.it

Panicale Evento multidisciplinare da venerdì a sabato

Effetto 48, per ritrovarsi tra musica, letteratura e arte

PANICALE

Panicale e l'Arca di Pan, vecchio frantoio, in disuso da più di cinquant'anni, adibito dal 2019 ad accogliere l'interdisciplinarità dei linguaggi contemporanei, accoglieranno dal 25 al 27 settembre gli eventi di "Effetto 48". La rassegna multidisciplinare si svolge nell'arco di 48 ore ed è prodotta dall'associazione Biblioteca Arkès, organizzata da Ponte di Archimede Produzioni in collaborazione con L'Arca di Pan e Stazione Utopia e con il patrocinio del Comune di Panicale. Musica, teatro, performance, letteratura, cinema e danza si susseguiranno e si intrecceranno dando forma a una rappresentazione collettiva, in scena dal pomeriggio del venerdì al pomeriggio della domenica. "Effetto 48" è l'occasione per ritrovarsi uno di fronte all'altro per condividere, confrontarsi, ascoltare, scoprire, riscoprire e dire qualcosa. Gli artisti, il pubblico e i cittadini diventano protagonisti e interpreti di un tempo breve, ma intenso.

G.B.

ATP DIARY

Effetto 48, quattro giri d'orologio per nuovi progetti Site Specific per Panicale

Intriso di modalità alla Living Theatre, Effetto 48 impone una circolarità del tempo e distilla in purezza le relazioni col luogo, con le pietre che cantano. Può l'arte ancora oggi incarnarsi nello stare insieme?

Fabio Donato ha il volto di chi ne ha viste tante: mi sussurra all'orecchio *"ma u saje che Beuys non fece mai un ritratto a Wahrol? E che invece Andy ne fece assai a Joseph?"*
Effetto 48, nel raccolto borgo dove capeggia il Raffaello di Panicale, si sta manifestando come una forma di vita e come un festival aperto, puro, privo di egologie tipiche del contemporaneo. Ad Effetto48 si rinuniscono amicizie, cuori, respiri in cui i diversi linguaggi i si intrecciano e si dislocano, nei diversi luoghi del meraviglioso castro quattrocentesco accovacciato sul Lago Trasimeno.
Dalle ceneri dell'edizione zero del 2019, tra cui le opere permanenti di Davide Rivalta (un lupo e un orso) e le preziose immagini finemente incorniciate di Fabio Donato (Andy Warhol con Joseph Beuys e The Living Theater) quest'anno Effetto 48 si è esteso a una tre giorni di arti contemporanee.
Abbiamo incontrato l'artista **Fabio Donato**, in occasione della video-installazione performativa omaggio a Joseph Beuys del collettivo palermitano *Il Pavone*, che ci ricorda di quell'incontro in cui Lucio Amelio riuscì a farlo incontrare con Andy Warhol. E se è vero che, come racconta Donato, Andy Warhol fece dei ritratti a Beuys, mai fu lo stesso per il Coyote di Düsseldorf: il teutonico malsopportava l'americano.

La performance *Cadevo, r*ealizzata dal collettivo palermitano, solleva temi molto cari a Beuys – come ricorda Donato – per lui, ci dice, tutto ciò che era trasformazione, come i temi e gesti qui presentati, era politica. Lo stesso fuoco, elemento ancestrale al centro della performance, dunque, denuncia nello stesso momento la deforestazione, presente in uno degli schermi. Il tutto realizzato in ciò che era il deposito di un antico frantoio, diventato un epiteto di una caverna nella quale si sviluppa questo rituale della preparazione di erbe selvatiche.

Segue la performance sinestetica dei **Danzatori Toscani**, che ricrea un gesto di amore pre-narrativo dove i corpi sono a farsi elemento plastico tra lo spazio e gli spettatori; intervallato dalle pellicole *Appunti per un Film* di **Giordano Acquaviva** e *Tre* di **g. olmo stuppia**.
Il fine *exhibition display* di Stazione Utopia collega così gli elementi visivi e gli spazi tra gli uliveti, alberi antichi che affondando le loro radici nella contemporaneità.
Intriso di modalità alla Living Theatre, Effetto 48 impone una circolarità del tempo e distilla in purezza le relazioni col luogo, con le pietre che cantano.
Può l'arte ancora oggi incarnarsi nello stare insieme? Questo festival è altro, è mediazione, è una cascata intergenerazionale: è l'intellettuale napoletana Elena Matacena che presenta *Le Fave di Babilonia* di Itikal Altaii e incontra lo sguardo del ricercatore Antonio Pacifico che tratteggia la vera storia dell'Iraq di oggi tra filosofia, freestyle e attenzione ai libri. Effetto 48 è un generatore di lampi. Lampi di condivisione che amalgamano tempo, nutrimento, forme di vita.

http://atpdiary.com/effetto-48-quattro-giri-dorologio-per-nuovi-progetti-site-specific-per-panicale/?fbclid=IwAR3942eolU6dz1I3NazgUwvau6X47dWOGeRoLaoCM_NlRhN33FggQOH07uk

CorrierePievese

PANICALE. “EFFETTO 48”.

(Comunicato stampa)

Il paese e gli spazi dell’”Arca di Pan” accoglieranno dal 25 al 27 settembre 2020 i numerosi eventi che compongono il programma di “Effetto 48”.

Una rassegna multidisciplinare che si svolge nell’arco di 48 ore: musica, teatro, performance, letteratura, cinema e danza si susseguono e si intrecciano dando forma a una rappresentazione collettiva, in scena dal pomeriggio del venerdì al pomeriggio della domenica.

“Effetto 48” è l’occasione per rispondere alla necessità di ritrovarsi uno di fronte all’altro per condividere, confrontarsi, ascoltare, scoprire, riscoprire, dire qualcosa.

Gli artisti, il pubblico e gli abitanti di Panicale diventano insieme protagonisti ed interpreti di un tempo breve ma intenso. L’arte dell’incontro in quattro giri d’orologio.

http://www.corrierepievese.it/panicale-effetto-48/

Dal 25 al 27 settembre a Panicale 48 ore di musica, teatro, performance

Appena fuori le mura di Panicale, borgo medievale in provincia di Perugia che affaccia sul lago Trasimeno, sorge l'Arca di Pan, un vecchio frantoio, in disuso da più di cinquant'anni, adibito dal 2019 ad accogliere l'interdisciplinarità dei linguaggi contemporanei.

Questo spazio, e altri luoghi del paese accoglieranno dal 25 al 27 settembre 2020 i numerosi eventi che compongono il programma di "Effetto 48" evento prodotto dall'Associazione Biblioteca Arkès organizzato da Ponte di Archimede Produzioni in collaborazione con L'Arca di Pan e Stazione Utopia con il patrocinio del Comune di Panicale

Una rassegna multidisciplinare che si svolge nell'arco di 48 ore: musica, teatro, performance, letteratura, cinema e danza si susseguono e si intrecciano dando forma a una rappresentazione collettiva, in scena dal pomeriggio del venerdì al pomeriggio della domenica. "Effetto 48" è l'occasione per rispondere alla necessità di ritrovarsi uno di fronte all'altro per condividere, confrontarsi, ascoltare, scoprire, riscoprire, dire qualcosa. Gli artisti, il pubblico e gli abitanti di Panicale diventano insieme protagonisti ed interpreti di un tempo breve ma intenso. L'arte dell'incontro in quattro giri d'orologio.

https://www.trasimenooggi.it/citta/panicale/dal-25-al-27-settembre-a-panicale-48-ore-di-musica-teatro-performance-22176/

TrasimenoNotizie

DAL 25 AL 27 SETTEMBRE A PANICALE 48 ORE DI MUSICA, TEATRO, PERFORMANCE

Dal 25 al 27 settembre a Panicale 48 ore di musica, teatro, performance

All'Arca di Pan, un vecchio frantoio in disuso. numerosi eventi che compongono il programma di "Effetto 48".

Appena fuori le mura di Panicale, borgo medievale in provincia di Perugia che affaccia sul lago Trasimeno, sorge l'Arca di Pan, un vecchio frantoio, in disuso da più di cinquant'anni, adibito dal 2019 ad accogliere l'interdisciplinarità dei linguaggi contemporanei.

Questo spazio, e altri luoghi del paese accoglieranno dal 25 al 27 settembre 2020 i numerosi eventi che compongono il programma di "Effetto 48" evento prodotto dall'Associazione Biblioteca Arkès organizzato da Ponte di Archimede Produzioni in collaborazione con L'Arca di Pan e Stazione Utopia con il patrocinio del Comune di Panicale

Una rassegna multidisciplinare che si svolge nell'arco di 48 ore: musica, teatro, performance, letteratura, cinema e danza si susseguono e si intrecciano dando forma a una rappresentazione collettiva, in scena dal pomeriggio del venerdì al pomeriggio della domenica. "Effetto 48" è l'occasione per rispondere alla necessità di ritrovarsi uno di fronte all'altro per condividere, confrontarsi, ascoltare, scoprire, riscoprire, dire qualcosa. Gli artisti, il pubblico e gli abitanti di Panicale diventano insieme protagonisti ed interpreti di un tempo breve ma intenso. L'arte dell'incontro in quattro giri d'orologio.

Umbria Cronaca

PANICALE, "EFFETTO 48" IN QUATTRO GIRI D'OROLOGIO

E l'arte dell'incontro: dal 25 al 27 settembre, rassegna multidisciplinare non stop. Gli abitanti diventano protagonisti insieme agli artisti

Panicale, 23 settembre 2020 – L'arte dell'incontro in quattro giri d'orologio. Questo sarà "EFFETTO 48" evento in programma per il prossimo fine settimana a Panicale (organizzato da Ponte di Archimede Produzioni in collaborazione con Associazione Biblioteca Arkès, L'Arca di Pan e Stazione Utopia con il patrocinio del Comune). **Dal 25 al 27 settembre** il borgo e gli spazi dell'Arca di Pan accoglieranno numerosi eventi ed artisti. Una rassegna multidisciplinare che si svolge nell'arco di 48 ore: musica, teatro, performance, letteratura, cinema e danza si susseguono e si intrecciano dando forma a una rappresentazione collettiva, in scena dal pomeriggio del venerdì al pomeriggio della domenica.

""Effetto 48" – spiegano i promotori – è l'occasione per rispondere alla necessità di ritrovarsi uno di fronte all'altro per condividere, confrontarsi, ascoltare, scoprire, riscoprire, dire qualcosa. Gli artisti, il pubblico e gli abitanti di Panicale diventano insieme protagonisti ed interpreti di un tempo breve ma intenso". L'Arca di Pan, ricavato appena fuori le mura del centro storico in un vecchio frantoio in disuso da più di cinquant'anni, dal 2019 è un luogo concepito per accogliere l'interdisciplinarità dei linguaggi contemporanei.

http://www.umbriacronaca.it/2020/09/23/panicale-effetto-48-in-quattro-giri-dorologio/

TRASIMENONLINE
GIORNALE WEB INDIPENDENTE

A Panicale "Effetto 48": rassegna multidisciplinare che si svolge nell'arco di due giorni

Appena fuori le mura di Panicale, borgo medievale in provincia di Perugia che affaccia sul lago Trasimeno, sorge l'Arca di Pan, un vecchio frantoio, in disuso da più di cinquant'anni, adibito dal 2019 ad accogliere l'interdisciplinarità dei linguaggi contemporanei. Il paese e gli spazi dell'Arca di Pan accoglieranno dal 25 al 27 settembre 2020 i numerosi eventi che compongono il programma di "Effetto 48".

Una rassegna multidisciplinare che si svolge nell'arco di 48 ore: musica, teatro, performance, letteratura, cinema e danza si susseguono e si intrecciano dando forma a una rappresentazione collettiva, in scena dal pomeriggio del venerdì al pomeriggio della domenica.

> **"Effetto 48"** è l'occasione per rispondere alla necessità di ritrovarsi uno di fronte all'altro per condividere, confrontarsi, ascoltare, scoprire, riscoprire, dire qualcosa. Gli artisti, il pubblico e gli abitanti di Panicale diventano insieme protagonisti ed interpreti di un tempo breve ma intenso. L'arte dell'incontro in quattro giri d'orologio.

https://www.trasimenonline.it/2020/09/22/a-panicale-effetto-48-rassegna-multidisciplinare-che-si-svolge-nellarco-di-due-giorni/?doing_wp_cron=1600891444.5982820987701416015625

UMBRIA NOTIZIE WEB

Panicale - “Effetto 48”, ovvero l’arte dell’incontro in quattro giri d’orologio

Dal 25 al 27 settembre rassegna multidisciplinare non stop. Gli abitanti diventano protagonisti insieme agli artisti

(UNWEB) – Panicale, - L’arte dell’incontro in quattro giri d’orologio. Questo sarà “EFFETTO 48” evento in programma per il prossimo fine settimana a Panicale (organizzato da Ponte di Archimede Produzioni in collaborazione con Associazione Biblioteca Arkès, L’Arca di Pan e Stazione Utopia con il patrocinio del Comune).

Dal 25 al 27 settembre il borgo e gli spazi dell’Arca di Pan accoglieranno numerosi eventi ed artisti. Una rassegna multidisciplinare che si svolge nell’arco di 48 ore: musica, teatro, performance, letteratura, cinema e danza si susseguono e si intrecciano dando forma a una rappresentazione collettiva, in scena dal pomeriggio del venerdì al pomeriggio della domenica.

““Effetto 48” - spiegano i promotori - è l’occasione per rispondere alla necessità di ritrovarsi uno di fronte all’altro per condividere, confrontarsi, ascoltare, scoprire, riscoprire, dire qualcosa. Gli artisti, il pubblico e gli abitanti di Panicale diventano insieme protagonisti ed interpreti di un tempo breve ma intenso”.

L’Arca di Pan, ricavato appena fuori le mura del centro storico in un vecchio frantoio in disuso da più di cinquant’anni, dal 2019 è un luogo concepito per accogliere l’interdisciplinarità dei linguaggi contemporanei.

PROGRAMMA

Venerdì 25 settembre ore 16 proiezione
ARCA DI PAN / SALA GRANDE
Presentazione del libro “Le Fave di Babilonia” di Itikal Altaii edito da Tullio Pironti Editore e proiezione dell’intervista all’autrice realizzata da Giordano Acquaviva e Genny Petrotta. Interverranno: Elena Matacena – curatrice, Antonio Pacifico - Dottore in Letterature e Culture Comparate presso l'Università degli Studi di Napoli “L'Orientale".
La storia di una donna moderna, amante dell'arte e della bellezza ai tempi di Saddam Hussein.
Itikal Altaii negli anni 70 è stata la conduttrice del programma televisivo "Il cinema e la gente", a cui vengono invitati personaggi dello spettacolo, non solo del mondo arabo, ma noti anche a
livello internazionale. Poi per ragioni politiche ha subito l'allontanamento dalla sua patria e
l'integrazione in un paese straniero. Un processo lento e faticoso che descrive nel suo libro "Le
fave di Babilonia”.

Ore 17 ARCA DI PAN / GHIAIA
Inaugurazione della rassegna Effetto 48 con rinfresco

http://umbrianotizieweb.it/eventi/26329-panicale-effetto-48-ovvero-l-arte-dell-incontro-in-quattro-giri-d-orologio?jjj=1602062276048

‘Effetto 48’ dal 25 al 27 settembre a Panicale

PANICALE – L’arte dell’incontro in quattro giri d’orologio. Questo sarà “EFFETTO 48” evento in programma per il prossimo fine settimana a Panicale (organizzato da Ponte di Archimede Produzioni in collaborazione con Associazione Biblioteca Arkès, L’Arca di Pan e Stazione Utopia con il patrocinio del Comune). **Dal 25 al 27 settembre** il borgo e gli spazi dell’Arca di Pan accoglieranno numerosi eventi ed artisti. Una rassegna multidisciplinare che si svolge nell’arco di 48 ore: musica, teatro, performance, letteratura, cinema e danza si susseguono e si intrecciano dando forma a una rappresentazione collettiva, in scena dal pomeriggio del venerdì al pomeriggio della domenica. “Effetto 48 – spiegano i promotori – è l’occasione per rispondere alla necessità di ritrovarsi uno di fronte all’altro per condividere, confrontarsi, ascoltare, scoprire, riscoprire, dire qualcosa. Gli artisti, il pubblico e gli abitanti di Panicale diventano insieme protagonisti ed interpreti di un tempo breve ma intenso”. L’Arca di Pan, ricavato appena fuori le mura del centro storico in un vecchio frantoio in disuso da più di cinquant’anni, dal 2019 è un luogo concepito per accogliere l’interdisciplinarità dei linguaggi contemporanei.

https://www.vivoumbria.it/2020/09/24/effetto-48-dal-25-al-27-settembre-a-panicale/

Panicale: dal 25 al 27 settembre la rassegna multidisciplinare “Effetto 48”

Panicale: dal 25 al 27 settembre la rassegna multidisciplinare “Effetto 48”. Gli abitanti diventano protagonisti insieme agli artisti

L’arte dell’incontro in quattro giri d’orologio. Questo sarà “EFFETTO 48” evento in programma per il prossimo fine settimana a Panicale (organizzato da Ponte di Archimede Produzioni in collaborazione con Associazione Biblioteca Arkès, L’Arca di Pan e Stazione Utopia con il patrocinio del Comune).

Dal 25 al 27 settembre il borgo e gli spazi dell’Arca di Pan accoglieranno numerosi eventi ed artisti. Una rassegna multidisciplinare che si svolge nell’arco di 48 ore: musica, teatro, performance, letteratura, cinema e danza si susseguono e si intrecciano dando forma a una rappresentazione collettiva, in scena dal pomeriggio del venerdì al pomeriggio della domenica.

> ***“Effetto 48” – spiegano i promotori – è l’occasione per rispondere alla necessità di ritrovarsi uno di fronte all’altro per condividere, confrontarsi, ascoltare, scoprire, riscoprire, dire qualcosa. Gli artisti, il pubblico e gli abitanti di Panicale diventano insieme protagonisti ed interpreti di un tempo breve ma intenso”.***

L’Arca di Pan, ricavato appena fuori le mura del centro storico in un vecchio frantoio in disuso da più di cinquant’anni, dal 2019 è un luogo concepito per accogliere l’interdisciplinarità dei linguaggi contemporanei.

https://www.lavocedelterritorio.it/index.php/panicale-dal-25-al-27-settembre-la-rassegna-multidisciplinare-effetto-48/